

Discussione iniziale

- Signori, possiamo prendere posto e iniziare i nostri lavori
- Sarà una lunga fatica
- Sicuramente: abbiamo un compito che, come direbbe Dante, fa “tremar le vene ai polsi”
- È emozionante poter tornare a decidere democraticamente
- Sì, siamo qui in quanto eletti dal popolo¹ e non dobbiamo mai dimenticare che siamo i loro rappresentanti
- E non dobbiamo nemmeno dimenticare grazie a chi siamo qui
- È vero: grazie ai tanti antifascisti che hanno rischiato e in qualche caso perso la vita per liberare l’Italia
- Un giorno qualcuno dirà: “Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati”²
- A queste persone dobbiamo la nostra presenza e il nostro compito
- Siamo stati uniti contro il fascismo, ora è inevitabile che emergano le differenze; la cosa importante è riuscire a stare seduti qui fin che non avremo trovato un testo che soddisfi le esigenze di tutti
- Non sarà facile ma c’è un solo metodo che ci permetterà di ottenere questo risultato: la discussione
- È tornato il tempo della discussione che per vent’anni era tramontato; come disse il sociologo tedesco Werner Sombart nel 1935: «L’arte della discussione è finita. Nessuna discussione bensì la decisione domina ora la scena»
- A volte si è portati a pensare che avere una sola persona che decide sia più comodo
- Infatti: solo che così nessuno cresce, nessuno si assume responsabilità precise
- E poi abbiamo comunque il voto: nel momento in cui non dovesse esserci accordo tra noi, deciderà la maggioranza

¹ L’Assemblea Costituente era composta da 552 membri eletti direttamente dal popolo italiano il 2 giugno 1946; materialmente la Costituzione fu redatta dalla cosiddetta Assemblea dei 75 nominati tra i 552 eletti.

² Dal discorso di Piero Calamandrei agli studenti milanesi, 26 gennaio 1955.

- Sì ma il voto non deve sostituire la discussione e la ricerca di compromesso
- Sembra una parola così negativa, “compromesso” e invece è il motore del nostro lavoro
- Ognuno cede qualcosa sulla sua posizione purché ciò su cui cede non riguardi i suoi grandi principi politici e morali
- E di conseguenza ognuno guadagna qualcosa
- Il che vuol dire che i soli a guadagnarci sono i cittadini italiani
- Buon lavoro a tutti e tutte³

³ Dell'Assemblea Costituente facevano parte 21 donne, delle quali quattro entrarono a far parte dell'Assemblea dei 75.